



**Camera del Lavoro Metropolitana di Venezia**  
**Agenzia Multimediale VeneziaLavoro**  
**Ufficio Stampa**

## CONFERENZA STAMPA

**FINCANTIERI: Domani 30 aprile la Fiom Cgil terrà una conferenza stampa davanti alla portineria principale dei cantieri di Porto Marghera. All'incontro con la stampa previsto per le 12 sarà presente Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom.**

Ieri sera il Il Coordinamento nazionale Fiom-Cgil del gruppo Fincantieri, ha diffuso una nota di cui riportiamo ampi stralci. “Annullando la cerimonia di consegna della Costa Luminosa, l’Azienda ha mostrato di temere le conseguenze delle sue scelte sbagliate. La Direzione della Fincantieri ha emesso un comunicato nel quale annuncia la cancellazione della cerimonia a Marghera, per la consegna della Costa Luminosa, prevista per il 30 aprile prossimo. La Direzione aziendale giustifica questa decisione dando tutta la colpa alla Fiom che aveva convocato a Marghera una manifestazione.”  
“La Direzione aziendale in questo modo mostra una coda di paglia più lunga di una nave da crociera, perché:

1. la manifestazione era annunciata da tempo, assolutamente pacifica e responsabile e aveva come scopo quello di far partecipare alla consegna della nave i lavoratori che l’hanno costruita. La Direzione della Fincantieri aveva già da tempo annunciato la chiusura dello stabilimento il 30 aprile, mettendo in permesso retribuito tutti i lavoratori, sperando evidentemente che davanti ai cantieri non ci fosse nessuno. E’ chiaro che ha capito che non sarebbe stato così e per questo ha cancellato la cerimonia di consegna della nave.
2. la Direzione aziendale ha mostrato di temere lo scandalo di una manifestazione che, mentre si inaugurava la nave, avrebbe denunciato la gravità di un accordo separato che non ha alcun consenso tra i lavoratori. In questo modo ha dimostrato di aver paura delle sue stesse azioni.
3. La Direzione accusa la Fiom di voler danneggiare la Fincantieri, ma si assume essa la responsabilità di cancellare la cerimonia di consegna della nave. In questo modo la Direzione mostra di avere più a cuore le sue scelte antisindacali rispetto ai destini produttivi e occupazionali del Gruppo.”

“La Direzione della Fincantieri dichiara che la maggioranza dei lavoratori è con lei. Ma ha un solo modo per provarlo: accettare, come da tempo chiede la Fiom, il responso di un referendum sul suo accordo. Una cosa l’azienda non può ottenere: che

la grande maggioranza dei lavoratori, le Rsu, la Fiom, tacciano per coprire i suoi errori e le sue scelte ingiuste.” “La Direzione della Fincantieri deve sapere che fino a che non ci sarà un accordo giusto e condiviso noi ci saremo sempre.”

A seguito delle decisioni aziendali la manifestazione sindacale del 30 aprile è annullata.

**Venezia, 29 aprile 2009**